

# Autismo, crescono i casi tra i ragazzi Ma mancano insegnanti di sostegno

## IL FOCUS

ROMA «Attenzione». È questa la parola chiave indicata dalla presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, nel suo discorso di apertura all'In & Aut Festival - Inclusion & Autismo, la tre giorni dedicata dell'inclusione sociale e al lavoro delle persone con autismo alla Fabbrica del Vapore di Milano e che si concluderà domenica.

L'«attenzione» a cui fa riferi-

**INAUGURATO A MILANO  
IL FESTIVAL "IN&AUT"  
LA PRESIDENTE  
DEL SENATO CASELLATI:  
«LO STATO DEVE  
DARE ATTENZIONE»**

mento la presidente del Senato è quella che andrebbe rivolta ai bisogni delle persone che soffrono di disturbi dello spettro autistico. Ancora: è la stessa attenzione che andrebbe rivolta alle famiglie, troppo spesso lasciate sole e impotenti a far fronte alle esigenze di questi figli «speciali». Il discorso della presidente Casellati è un appello e allo stesso tempo un monito: «Lo Stato e le sue istituzioni hanno il dovere di occuparsi del mondo dell'autismo».

Un mondo sempre più popolato. In Italia si stima che le persone con autismo siano oltre 600mila. «E purtroppo aumentano ogni anno di più», riferisce Casellati. «Un bambino su 77 oggi presenta un disturbo dello spettro autistico: numeri che si fanno ancora più terribili e angosciosi se si pensa che le disabilità intellettive non sono patologie omogenee. Ogni for-

ma è diversa dall'altra. Ogni caso richiede strumenti diagnostici specifici, percorsi riabilitativi particolari, aiuti e sostegni personalizzati».

## IL TERRIBILE CALVARIO

Nella realtà tutto questo per le famiglie si traduce in un calvario di visite e consulti non sempre lineari, di terapie e prescrizioni non sempre adeguate. Insomma, si traduce in un incubo da cui è difficile uscirne con le proprie forze. Specialmente quando manca il soste-

**IN ITALIA SONO OLTRE  
600 MILA LE PERSONE  
AFFETTE DA QUESTO  
DISTURBO: COLPISCE  
UN BAMBINO  
OGNI SETTANTASETTE**

gno esterno. Perché a fronte dei numeri spaventosamente alti dei casi di autismo e, di conseguenza, a fronte della moltitudine di esigenze da parte dei pazienti e delle loro famiglie, nel nostro Paese si fa ancora troppo poco. Sotto molteplici punti di vista. «Penso alla scuola, alle lacune che purtroppo la pandemia ha ulteriormente aggravato», denuncia la Casellati, «e ai troppi insegnanti di sostegno che ancora mancano per gli alunni con disabilità psichiche».

Da un lato quindi servono insegnanti, «valorizzando quei docenti che del sostegno hanno fatto una vocazione», sottolinea Casellati; dall'altro lato servono «percorsi di formazione-lavoro e di inclusione concreta, in grado di migliorare la qualità della vita, costruire un futuro diverso da quello di assistiti perenni e non abbandonarli al proprio destino». Del resto



La presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati con i ragazzi

l'inserimento nel mondo del lavoro è proprio uno degli obiettivi principali di quella «lobby dei buoni» che mira a creare il progetto di In & Aut Festival. Ma questa grande lobby, per funzionare, deve coinvolgere più attori possibili: oltre alle persone e alle associazioni, si richiede la partecipazione delle

istituzioni e delle imprese. «Solo quando lo Stato avrà potenziato il sistema di risposta pubblica alle esigenze educative, sanitarie e sociali dei «fragili», lo Stato potrà dire di aver compiuto fino in il nostro dovere», conclude Casellati.

**Valentina Arcovio**